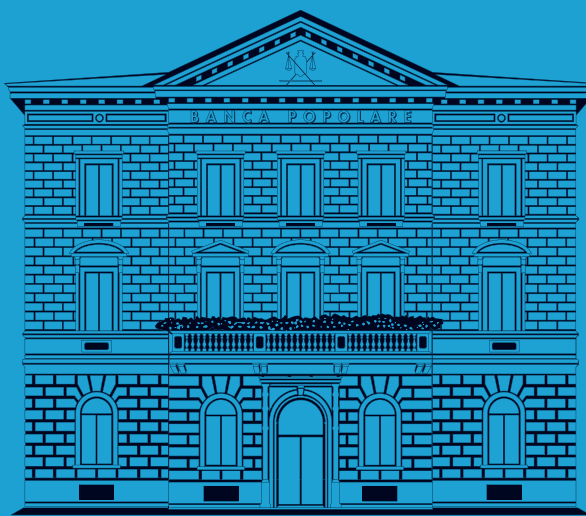




Banca Popolare di Sondrio



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014**



**Banca Popolare
di Sondrio**

RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
CONSOLIDATO
AL 31 MARZO 2014

Banca Popolare di Sondrio

Fondata nel 1871

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2014

Società cooperativa per azioni

Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16

Tel. 0342 528.111 - Fax 0342 528.204

Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio,

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149

Capitale sociale: e 924.443.955 - Riserve: e 833.815.944 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 26 aprile 2014)

Rating rilasciato alla Banca Popolare di Sondrio scpa da Fitch Ratings in data 26 luglio 2013:

- insolvenza emittente a lungo termine: BBB

- insolvenza emittente a breve termine: F3

- viability rating: bbb

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente onorario	MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO*
Presidente	VENOSTA prof.avv. FRANCESCO*
Vicepresidente	STOPPANI dott. LINO ENRICO*
Consigliere delegato	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO**
Consiglieri	BENEDETTI dott. CLAUDIO BIGLIOLI dott.prof. PAOLO FALCK dott.ing. FEDERICO FERRARI dott. ATTILIO PIERO FONTANA dott. GIUSEPPE GALBUSERA rag.a CRISTINA* MELAZZINI cav.lav.rag. PIERO* MELZI DI CUSANO conte dott. NICOLÒ PROPERSI dott.prof. ADRIANO RAINOLDI dott.ssa ANNALISA SOZZANI cav.gr.cr. RENATO* TRIACCA DOMENICO*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	FORNI prof. PIERGIUSEPPE
Sindaci effettivi	BERSANI dott. PIO VITALI dott. MARIO
Sindaci supplenti	GARBELLINI dott. BRUNO MORELLI dott. DANIELE

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Probiviri effettivi	CRESPI prof.avv. ALBERTO GUARINO on.prof.avv. GIUSEPPE MONORCHIO cav.gr.cr.dott.prof. ANDREA
Probiviri supplenti	BRACCO cav.lav.dott.ssa DIANA LA TORRE prof. ANTONIO

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	PEDRANZINI cav.rag.dott. MARIO ALBERTO
Vicedirettori generali	RUFFINI rag. GIOVANNI ERBA rag. MARIO GUSMEROLI rag. MILO PAGANONI rag. GIUSEPPE FRANCO POLETTI dott. CESARE

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

BERTOLETTI rag.dott. MAURIZIO

* Membri del Comitato di presidenza

** Membro del Comitato di presidenza e Segretario del Consiglio di amministrazione

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2014 è stato predisposto in ottemperanza all'articolo 154 ter, comma 5, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dalla Comunità Europea oggi in vigore.

L'informativa viene fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 195, che dà attuazione alla direttiva 2004/109/CE (così detta direttiva Transparency).

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato non è soggetto a controllo contabile da parte della società di revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

I prospetti contabili riportati nel resoconto intermedio di gestione consolidato sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio d'esercizio dal Provvedimento Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nel periodo in rassegna i principi contabili adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente, con l'unica eccezione che consegue all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2014 di quanto previsto nel Regolamento (UE) 1254/2012 relativo agli IFRS 10, Bilancio consolidato, IFRS 11, Accordi controllo congiunto, IFRS 12, Informativa sulle partecipazioni in altre entità, modifiche a IAS 27, Bilancio separato, e IAS 28, Partecipazioni in società collegate e joint venture.

Il controllo, secondo il disposto dell'IFRS 10, si configura come l'esposizione o il diritto a risultati variabili derivanti dal coinvolgimento nell'investimento e la capacità di influenzare questi risultati attraverso il potere sull'investimento. Pertanto l'area di consolidamento ha subito delle variazioni, ma non si è proceduto alla riesposizione dei dati del periodo di confronto in quanto, in relazione della scarsa significatività degli stessi, si è ritenuto di assumere come data convenzionale di consolidamento il 1° gennaio 2014.

Per un'informativa dettagliata dei criteri di valutazione applicati, si rimanda ai principi contabili illustrati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Nei prospetti contabili i valori sono espressi in migliaia di euro.

Lo stato patrimoniale è comparato con lo stato patrimoniale del bilancio al 31 dicembre 2013.

Il conto economico è comparato con il conto economico al 31 marzo 2013.

La preparazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede abitualmente un uso più esteso di metodi di stima rispetto all'informativa annuale, in particolare nei casi in cui la rappresentazione contabile non rifletta puntualmente il criterio di competenza, sia con riguardo a poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e sia relativamente a voci di conto economico.

IL GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Il Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio risulta così composto:

Capogruppo:

Banca Popolare di Sondrio s.c.p.a. - Sondrio.



Società del Gruppo:

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA - Lugano CH.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA di 150.000.000 di franchi svizzeri.

Factorit spa - Milano.

La Capogruppo detiene il 60,5% del capitale di Factorit spa, pari a 85.000.002 euro.

Sinergia Seconda srl - Milano.

La Capogruppo detiene totalmente il capitale di Sinergia Seconda Srl, pari a 60.000.000 di euro.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il resoconto intermedio di gestione consolidato rappresenta unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria e i risultati economici al 31 marzo 2014 del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio, che comprende la Capogruppo, la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Factorit spa e Sinergia Seconda Srl, e delle entità di cui il Gruppo detiene il controllo come definito dall'IFRS 10.

Il consolidamento integrale riguarda le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA	Lugano	(CHF) 150.000	100
Factorit S.p.a.	Milano	85.000	60,5
Sinergia Seconda S.r.l.	Milano	60.000	100
Pirovano Stelvio S.p.a.*	Sondrio	2.064	100
Immobiliare San Paolo S.r.l.*	Tirano	10	100
Immobiliare Borgo Palazzo S.r.l.*	Tirano	10	100

* partecipazioni non rientranti nel Gruppo bancario

Rispetto al 31 dicembre 2013 l'area di consolidamento integrale è variata a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 10. Si è registrato l'ingresso della società veicolo Centro delle Alpi RMBS S.r.l. costituita nel 2011, detenuta al 100% dalla SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.. Inoltre sono stati rilevati nell'area del consolidamento integrale i comparti Flex Plus e European Equity della SICAV Popso (Suisse) Investment Fund SICAV, società di diritto lussemburghese.

La società a controllo congiunto di seguito indicata è valutata al patrimonio netto (IAS 31):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Rajna Immobiliare S.r.l.	Sondrio	20	50

Sono altresì comprese nell'area di consolidamento le partecipate su cui

la Capogruppo esercita un'influenza notevole in quanto la quota detenuta è compresa tra il 20% e il 50%, oppure, anche nel caso di una interessenza minore, si è in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- a) la rappresentanza nel consiglio di amministrazione o nell'organo equivalente della partecipata;
- b) la partecipazione nel processo decisionale, inclusa la partecipazione alle decisioni in merito ai dividendi;
- c) il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipante e la partecipata;
- d) l'interscambio di personale dirigente;
- e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

Queste società vengono valutate al patrimonio netto, con esclusione di quelle poco significative che sono valutate al costo.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata a specifica voce del conto economico.

Le percentuali di possesso sono specificate nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (in migliaia)	Quota di partecip. %
Alba Leasing S.p.a.	Milano	325.000	20,950
Arca Vita S.p.a.	Verona	208.279	14,837
Banca della Nuova Terra S.p.a.	Milano	50.000	19,609
Polis Fondi Sgrpa	Milano	5.200	19,600
Unione Fiduciaria S.p.a.	Milano	5.940	24,000
Servizi Internazionali e Strutture Integrate 2000 S.r.l.	Milano	75	33,333
Sofipo SA*	Lugano	(CHF) 2.000	30,000
Acquedotto dello Stelvio S.r.l.**	Bormio	21	27,000
Sifas S.p.a.**	Bolzano	1.209	21,614

* partecipata da Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA

** partecipata da Pirovano Stelvio S.p.a.

Con il metodo del consolidamento integrale il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, assumendo la totalità delle attività e passività, delle garanzie, degli impegni e altri conti d'ordine, nonché dei proventi e degli oneri delle imprese partecipate.

L'eliminazione di proventi e oneri d'importo irrilevante, relativi a operazioni concluse alle normali condizioni di mercato e di oneroso recepimento, è stata omessa. Le situazioni trimestrali delle stesse sono state opportunamente riclassificate e ove necessario rettificata per uniformarle ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Non sono oggetto di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto poiché il pegno ha lo scopo di tutelare i crediti concessi e non di influire sulle politiche gestionali per usufruire

dei benefici economici derivanti.

Riguardo agli avviamenti iscritti in bilancio, rispetto agli assunti utilizzati in sede di impairment test per il bilancio 2013 non sono state individuate circostanze tali da far ritenere che gli stessi abbiano subito perdite durevoli di valore.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN MONETA DIVERSA DALL'EURO

La valorizzazione in euro della situazione trimestrale della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA avviene applicando il cambio ufficiale alla data di chiusura del periodo per attività e passività di stato patrimoniale, mentre i costi e i ricavi sono stati convertiti sulla base di un cambio medio di periodo. Le differenze da conversione dei dati di bilancio sono imputate alla voce "riserve".

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO INFRANNUALE

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione avvenuta il 14 maggio 2014 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede, né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita.

CENNI INTERNAZIONALI

A livello generale è proseguita, seppure condizionata dalle ricorrenti incertezze circa la capacità della Cina di continuare a sostenere ritmi di sviluppo elevatissimi e da eventi imprevedibili quale la crisi in Ucraina, la generale tendenza al miglioramento del clima economico.

In Europa sembrano in via di consolidamento i segni dell'annunciata ripresa, che peraltro non appare né generalizzata, né vigorosa. Infatti, non solo le dinamiche dei vari partner sono ancora profondamente differenziate, ma in ogni caso prima di poter registrare effetti positivi sul problema socialmente più sentito - la disoccupazione - dovrà passare del tempo. I dubbi circa la solidità della moneta unica sembrano ormai alle spalle, anche se resta l'incognita delle prossime elezioni europee.

Eterogeneo l'andamento dei mercati borsistici internazionali nel periodo in esame: tendenzialmente al rialzo in Europa e negli Stati Uniti, dove l'indice Standard & Poor's 500 ha segnato nuovi massimi storici; contrastato nei Paesi emergenti; in sensibile calo in Giappone. Non sono del resto mancati elementi di preoccupazione: dal riacutizzarsi delle tensioni in alcune aree del globo, alla graduale riduzione degli stimoli monetari da parte della Federal Reserve. La borsa di Milano ha beneficiato del forte rialzo del settore bancario, sulla scia di un rinnovato interesse da parte di investitori internazionali. Il FTSE Mib ha così registrato un progresso trimestrale del 14,36%.

In Italia, l'andamento dell'attività economica nei primi mesi dell'anno è stato sostanzialmente in linea con la tendenza dell'ultimo trimestre del 2013. Il settore produttivo ha registrato qualche miglioramento e così pure gli indicatori di fiducia delle imprese. E' apparso invece ancora fragile il rilancio dei consumi, che ha trovato corrispondenza nella progressiva e prolungata fase discendente dell'inflazione.

D'altro canto, è ben nota la situazione di difficoltà che coinvolge un

gran numero di famiglie, penalizzate dal ridotto potere d'acquisto e intimorite dall'assenza di immediate prospettive di miglioramento. E' la disoccupazione a creare le maggiori apprensioni e – come anticipato - è ragionevole prevedere che miglioramenti si potranno avere solo nel medio periodo, allorquando l'auspicata ripresa si sarà consolidata.

Pure sul fronte della finanza pubblica poco potranno fare i pur apprezzabili sforzi in corso se non si concretizzerà una significativa accelerazione della dinamica economica.

Fuori dall'area dell'euro e, soprattutto, fuori dalla crisi, la Confederazione Elvetica, grazie a una struttura produttiva e finanziaria tra le più solide e affidabili, appare in buona salute. Anche le prospettive del 2014 sono per un progresso significativo ed equilibrato.

RACCOLTA

Il positivo andamento della raccolta nell'esercizio 2013 è proseguito nel trimestre in esame, a riprova del solido rapporto fiduciario con la clientela. Da evidenziare che ciò si è realizzato nonostante l'azione in corso per contenere il costo del funding, in sintonia con gli andamenti dei tassi sui mercati monetari e finanziari. La riduzione dei rendimenti dei titoli pubblici italiani si è peraltro trasmessa lentamente alla raccolta bancaria e, di riflesso, pure ai prenditori di credito.

La raccolta diretta da clientela è salita a 27.334 milioni, con un incremento

RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-14	Compos. %	31-12-13	Compos. %	Variaz. %
Depositi a risparmio	542.638	1,99	543.921	2,04	-0,24
Certificati di deposito	6.346	0,02	9.038	0,03	-29,79
Obbligazioni	2.860.391	10,46	2.881.231	10,80	-0,72
Pronti contro termine	109.188	0,40	210.968	0,79	-48,24
Assegni circolari e altri	97.395	0,36	74.705	0,28	30,37
Conti correnti	17.990.430	65,81	16.839.397	63,13	6,84
Conti vincolati	3.352.767	12,27	3.852.033	14,44	-12,96
Conti in valuta	2.374.951	8,69	2.264.033	8,49	4,90
Totale	27.334.106	100,00	26.675.326	100,00	2,47

RACCOLTA GLOBALE

(in migliaia di euro)	31-03-14	Compos. %	31-12-13	Compos. %	Variaz. %
Totale raccolta diretta da clientela	27.334.106	44,91	26.675.326	45,14	2,47
Totale raccolta indiretta da clientela	28.177.701	46,28	27.341.054	46,26	3,06
Totale raccolta assicurativa	783.476	1,29	718.808	1,22	9,00
Totale	56.295.283	92,48	54.735.188	92,62	2,85
Debiti verso banche	3.152.056	5,18	3.067.978	5,19	2,74
Raccolta indiretta da banche	1.422.830	2,34	1.295.125	2,19	9,86
Totale generale	60.870.169	100,00	59.098.291	100,00	3,00



del 2,72% su base annua e del 2,47% rispetto a fine 2013. Come detto, un dato che attesta la capacità competitiva del Gruppo in un momento congiunturale non facile e ancora ricco di incognite.

La raccolta indiretta da clientela a valori di mercato è stata pari a 28.178 milioni, in aumento del 3,06% rispetto a fine 2013.

La raccolta assicurativa ha segnato 783 milioni, +9,00%.

La raccolta globale da clientela si è pertanto affermata a 56.295 milioni, +2,85%.

I debiti verso banche sono ammontati a 3.152 milioni, +2,74%. Al loro interno si evidenziano le operazioni di rifinanziamento per 1.800 milioni in essere con la Banca Centrale Europea.

L'indiretta da banche è risultata pari a 1.423 milioni, +9,86%.

La raccolta globale, da clientela e banche, si è attestata a 60.870 milioni, +3,00%.

I conti correnti, in euro e in valuta, sono saliti a 20.365 milioni, +6,61%, mentre i conti vincolati, sono diminuiti a 3.353 milioni, -12,96%. I conti correnti in euro e valuta hanno costituito il 74,50% dell'intera raccolta diretta. Le obbligazioni hanno evidenziato una leggera contrazione, -0,72%, a 2.860 milioni. Sostanzialmente stabili i depositi a risparmio, -0,24%, a 543 milioni, mentre si sono contratti i pronti contro termine, -48,24% a 109 milioni. A loro volta, i certificati di deposito si sono ridotti a 6 milioni, -29,79%, confermandosi una componente del tutto marginale. Gli assegni circolari hanno cifrato 97 milioni, +30,37%.

Il risparmio gestito ha confermato la buona impostazione già evidenziata nel corso dell'esercizio precedente, sia in termini di masse raccolte e sia di performance. Il periodo si è chiuso con una raccolta di 4.198 milioni, + 4,96%.

IMPIEGHI

Mentre il 2013 si era chiuso per il nostro Gruppo con una flessione degli

CREDITI VERSO CLIENTELA

(in migliaia di euro)	31-03-14	Compos.%	31-12-13	Compos.%	Variaz.%
Conti correnti	6.496.904	26,41	6.415.216	26,84	1,27
Finanziamenti in valuta	1.526.264	6,20	1.497.522	6,26	1,92
Anticipi	473.938	1,93	438.528	1,83	8,07
Anticipi s.b.f.	234.468	0,95	254.092	1,06	-7,72
Portafoglio scontato	10.971	0,04	11.626	0,05	-5,63
Prestiti e mutui artigiani	16.791	0,07	17.173	0,07	-2,22
Prestiti agrari	27.469	0,11	32.363	0,14	-15,12
Prestiti personali	170.924	0,69	166.907	0,70	2,41
Altre operazioni e mutui chirografari	4.065.424	16,53	4.031.078	16,86	0,85
Mutui ipotecari	8.934.255	36,33	8.880.310	37,15	0,61
Crediti in sofferenza	506.162	2,06	460.681	1,93	9,87
Pronti contro termine	614.919	2,50	49.412	0,21	-
Factoring	1.521.061	6,18	1.649.651	6,90	-7,79
Totale	24.599.550	100,00	23.904.559	100,00	2,91

impieghi, il trimestre in esame ha evidenziato un saldo in crescita, in buona parte attribuibile a operazioni di breve durata costituite da impieghi di eccedenze di liquidità.

In presenza di un quadro generale leggermente meno sfavorevole, il nostro Gruppo ha continuato a esercitare il tradizionale ruolo di sostegno all'economia dei territori. A ciò si è accompagnata l'oculata gestione dell'erogato, grazie al costante affinamento degli strumenti posti a presidio del rischio creditizio. Sul fronte della qualità del credito la situazione generale si è infatti mantenuta assai difficile, come attestano le consistenti rettifiche di valore effettuate sulla base di criteri di valutazione estremamente prudenziali.

I crediti verso clientela si sono attestati a 24.600 milioni, in lieve flessione, -0,85%, su base annua e in aumento del 2,91% rispetto a fine 2013. Il rapporto crediti verso clientela/raccolta diretta da clientela è salito al 90% dall'89,61% di fine anno.

Al totale dei crediti verso clientela le varie voci hanno contribuito in diversa misura.

I mutui ipotecari, pari a 8.934 milioni, +0,61%, sono stati la voce più consistente dei crediti verso clientela, di cui hanno rappresentato il 36,33%. Nella voce sono ricomprese attività cedute non cancellate per 1.298 milioni relative all'operazione di cartolarizzazione posta in essere dalla Capogruppo. Non si è proceduto alla cancellazione di tali mutui in quanto non sono stati soddisfatti i requisiti previsti dallo IAS 39. I conti correnti sono saliti da 6.415 a 6.497 milioni, +1,27%. Lievemente positiva la dinamica delle altre operazioni e mutui chirografari, pari a 4.065 milioni, +0,85%, e dei prestiti personali, pari a 171 milioni, +2,41%. In forte aumento i PCT, che rappresentano l'impiego di temporanee eccedenze di liquidità, saliti da 49 a 615 milioni. Gli anticipi sono aumentati dell'8,07% a 474 milioni, mentre i finanziamenti in valuta hanno segnato +1,92% a 1.526 milioni. Gli anticipi s.b.f. sono invece diminuiti del 7,72%

CREDITI VERSO CLIENTELA - PARTITE DI DUBBIO ESITO

(in migliaia di euro)		31-03-2014	31-12-2013	Variazioni assolute	Variaz.%
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	3.132.248	3.024.910	107.338	3,55%
	Rettifiche di valore	1.310.247	1.186.438	123.809	10,44%
	Esposizione netta	1.822.001	1.838.472	-16.471	-0,90%
- Sofferenze	Esposizione lorda	1.317.068	1.179.504	137.564	11,66%
	Rettifiche di valore	810.907	718.823	92.084	12,81%
	Esposizione netta	506.161	460.681	45.480	9,87%
- Incagli	Esposizione lorda	1.381.290	1.305.665	75.625	5,79%
	Rettifiche di valore	447.969	406.531	41.438	10,19%
	Esposizione netta	933.321	899.134	34.187	3,80%
- Crediti ristrutturati	Esposizione lorda	88.127	51.163	36.964	72,25%
	Rettifiche di valore	11.053	8.344	2.709	32,47%
	Esposizione netta	77.074	42.819	34.255	80,00%
- Esposizioni scadute	Esposizione lorda	345.763	488.578	-142.815	-29,23%
	Rettifiche di valore	40.318	52.740	-12.422	-23,55%
	Esposizione netta	305.445	435.838	-130.393	-29,92%

a 234 milioni. In calo pure la voce factoring, che ha segnato 1.521 milioni, -7,79%.

L'aggregato crediti dubbi, costituito da sofferenze, incagliate, ristrutturati e scaduti, si è attestato a 1.822 milioni, -0,90%, pari al 7,41% della voce crediti verso clientela, continuando a risentire delle perduranti difficoltà della congiuntura generale. Le rettifiche di valore complessive relative ai crediti deteriorati sono ammontate a 1.310 milioni, pari al 41,83% dell'importo lordo degli stessi, rispetto al 39,22% del dicembre 2013. L'apposita tabella riporta una sintetica esposizione dei crediti dubbi.

Le sofferenze nette, depurate delle svalutazioni, sono state pari a 506 milioni, +9,87%, corrispondenti al 2,06% del totale dei crediti verso la clientela, rispetto all'1,93% del 31 dicembre 2013 e all'1,59% del 31 marzo 2013. Il valore delle sofferenze nette, pur in crescita, si è mantenuto su un livello significativamente inferiore al sistema.

A fronte delle perdite presunte sulle sofferenze in essere, le rettifiche di valore sono salite a 811 milioni, +12,81%, pari al 61,57% dell'importo di tali crediti, rispetto al 60,94% di fine 2013. L'aumento del grado di copertura rispecchia la prudente politica di accantonamenti, in specie sulle posizioni assistite da garanzie reali costituite da immobili, recependo al riguardo le indicazioni a suo tempo impartite dall'Organo di vigilanza.

I crediti incagliati, vale a dire quelli verso soggetti in temporanea situazione di difficoltà che si ritiene possa essere rimossa, sono saliti a 933 milioni, +3,80%, pari al 3,79% del totale dei crediti verso la clientela, a fronte del 3,76% di fine 2013.

I crediti ristrutturati hanno sommato 77 milioni, in aumento dell'80,00%, essenzialmente in ragione del trasferimento di alcune posizioni da altre categorie di crediti deteriorati, a seguito di sottoscrizione dei relativi accordi di ristrutturazione.

I crediti scaduti deteriorati, determinati secondo la normativa dell'Organo di vigilanza, sono ammontati a 305 milioni, -29,92%, e costituiscono l'1,24% del totale rispetto all'1,82% di fine 2013.

L'ammontare delle rettifiche complessive è risultato pari a 1.459 milioni, +9,58%. Di questi, gli accantonamenti a fronte di crediti in bonis hanno sommato 149 milioni, pari allo 0,65% dell'ammontare lordo dei crediti stessi, rispetto allo 0,66% di dicembre 2013.

In conformità a quanto stabilito dalla Consob con comunicazione n. DEM/RM11070007 del 5 agosto 2011, si informa che nell'importo dei crediti verso clientela sono ricompresi finanziamenti concessi ad Amministrazioni statali e locali per 75 milioni, a imprese a partecipazione statale e locale per 434 milioni, ad Enti vari per 269 milioni.

TESORERIA E PORTAFOGLIO ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 marzo 2014 la posizione interbancaria netta ha evidenziato un saldo negativo di 2.182 milioni, con una differenza di 152 milioni rispetto a fine 2013, quando era negativa per 2.334 milioni. Al netto delle operazioni LTRO - Long Term Refinancing Operation che la Capogruppo aveva in essere con la BCE per complessivi 1.800 milioni, il saldo si riduce a 382 milioni. L'attività di tesoreria si è mantenuta su livelli elevati, anche se in flessione in termini sia di importi e sia di numero di operazioni rispetto al periodo di confronto. In particolare, ha riguardato operazioni di impiego, in quanto il Gruppo ha sempre potuto disporre

di un'abbondante liquidità, grazie anche ai citati finanziamenti LTRO della Banca Centrale Europea.

La buona impostazione dei mercati interbancari e della liquidità è stata favorita da quanto dichiarato dalla stessa BCE in merito alla volontà di replicare anche in futuro, fin quando necessario, tali operazioni di rifinanziamento al fine di sorreggere la ripresa. Al 31 marzo 2014 la Capogruppo aveva in essere n. 2 operazioni di finanziamento con la Banca Centrale Europea per complessivi 1.800 milioni, durata triennale e possibilità di rimborso anticipato.

La buona situazione della liquidità si è riflessa sulla dinamica delle attività fruttifere rappresentate dai portafogli titoli e dai crediti. Il portafoglio attività finanziarie complessivo si è attestato a 7.015 milioni, in aumento del 3,24% su fine anno. Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie da un portafoglio all'altro. Il prospetto che segue riepiloga la consistenza delle singole attività:

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	31-03-2014	31-12-2013	Variaz.%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT - Held For Trading)	3.247.654	3.154.594	2,95
<i>di cui prodotti derivati</i>	34.820	37.687	-7,61
Attività finanziarie valutate al fair value (CFV - Carried at Fair Value)	96.509	79.226	21,81
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS - Available For Sale)	3.495.122	3.375.500	3,54
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM - Held to Maturity)	175.734	182.621	-3,77
Derivati di copertura	-	2.923	-
Totale	7.015.019	6.794.864	3,24

L'incremento di 220,155 milioni è avvenuto nel solco delle scelte gestionali già attuate negli anni precedenti, che privilegiano l'acquisto di titoli di Stato. I nuovi investimenti hanno riguardato in particolare BOT, BTP e CTZ, mentre più contenuta è stata la variazione dei CCT.

In conformità a quanto stabilito dalla Consob con comunicazione n. DEM/RM11070007 del 5 agosto 2011, si informa che nei predetti portafogli erano presenti titoli obbligazionari ricompresi nel cosiddetto "debito sovrano", ossia emessi da Governi centrali, locali ed Enti governativi, per complessivi 6.224 milioni, nella quasi totalità relativi a emissioni dello Stato italiano.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT), di cui alla tabella seguente, hanno sommato 3.248 milioni, in lieve incremento sia rispetto al 31 dicembre 2013, +2,95%, e sia rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, +1,69%. Il portafoglio HFT ha mantenuto una struttura semplice e nella sua composizione sono stati ancora privilegiati i titoli di Stato italiani, la cui consistenza è ulteriormente aumentata, tanto che a fine periodo ne costituivano l'89,88% e ammontavano complessivamente a 2.919 milioni, di cui 1.817 milioni a tasso variabile e 1.102 milioni a tasso fisso, pari rispettivamente al 55,94 e al 33,94% del portafoglio.



La componente prodotti derivati ha evidenziato una diminuzione da 38 a 35 milioni, -7,61%.

Le obbligazioni corporate sono tutte di elevato standing e sono rappresentate da obbligazioni bancarie per 155 milioni, -3,86%, e da obbligazioni di altri emittenti, in aumento del 47,64% a 37 milioni. I titoli rappresentativi di cartolarizzazioni sono aumentati del 4,08% a 35 milioni e sono tutti classificati senior. Relativamente ai titoli di Stato, quelli a tasso fisso, BOT e BTP, hanno segnato un aumento del 6,26% a 1.102 milioni. La componente rappresentata da titoli di capitale e dalle quote di OICR, sempre marginale rispetto all'intero portafoglio, è scesa a 67 milioni, -1,76%.

(in migliaia di euro)	31-03-2014	31-12-2013	Variaz.%
Titoli di stato italiani a tasso variabile	1.816.730	1.791.494	1,41
Titoli di stato italiani a tasso fisso	1.102.234	1.037.321	6,26
Obbligazioni bancarie	154.887	161.114	-3,86
Obbligazioni di altri emittenti	36.658	24.830	47,64
Cartolarizzazioni	35.182	33.804	4,08
Titoli di capitale e quote di OICR	67.143	68.344	-1,76
Valore netto contratti derivati	34.820	37.687	-7,61
Totale	3.247.654	3.154.594	2,95

Attività finanziarie valutate al *fair value*

Le attività finanziarie valutate al fair value (CFV) hanno sommato 96 milioni, +21,81%. Incremento dovuto principalmente al consolidamento integrale di due comparti della Popso (Suisse) Investment Fund Sicav.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) è salito da 3.375 milioni a 3.495 milioni, +3,54%. L'incremento, più contenuto rispetto al 2013, è principalmente dovuto all'acquisto di titoli di Stato italiani, che alla data di riferimento sono ammontati a complessivi 3.248 milioni, +2,39%, ivi collocati con l'obiettivo di contenere almeno parzialmente l'impatto sul conto economico della possibile volatilità del portafoglio titoli a causa delle turbolenze dei mercati finanziari.

Nelle attività finanziarie disponibili per la vendita sono altresì comprese obbligazioni bancarie, stabili a 40 milioni; fondi e sicav, 119 milioni, +61,90%; azioni, 69 milioni, +2,96%; obbligazioni di altri emittenti, 19 milioni, -15,27%. Sono state rilevate rettifiche per deterioramento su due fondi mobiliari per 0,174 milioni.

Attività finanziarie detenute sino a scadenza

Il portafoglio HTM, costituito esclusivamente da titoli di debito, è diminuito a 176 milioni, -3,77%, per rimborsi. La plusvalenza non contabilizzata a fine marzo è stata pari a 6 milioni.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni si sono incrementate di 2 milioni a 158 milioni. L'incremento deriva dall'effetto della valutazione al patrimonio netto delle stesse.

ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali si sono attestate a 269 milioni, in aumento dello 0,49%. Le prime hanno sommato complessivamente 246 milioni, sostanzialmente stabili. Gli impegni per acquisto di attività materiali sono ammontati a 5,622 milioni, rispetto a 5,032 milioni al 31 dicembre 2013. Le seconde si sono attestate a 23 milioni, +6,72%, e comprendono 9 milioni relativi ad avviamenti. Per questi ultimi viene effettuato con cadenza annuale il test di impairment al fine di verificare eventuali perdite di valore. L'ultimo test è stato effettuato in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Con riferimento alla data del 31 marzo 2014 non si è ravvisata la necessità di procedere alla ripetizione dello stesso.

FONDI DIVERSI

Sono costituiti dal Fondo TFR, che è ammontato a 41 milioni, +0,43%, e dai fondi per rischi e oneri che hanno sommato 158 milioni, +3,52%.

RISORSE UMANE

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2014 erano 3.047 rispetto a 3.061 dell'anno precedente. Il leggero decremento è legato al processo di razionalizzazione della struttura della controllata elvetica.

PATRIMONIO

Al 31 marzo 2014, il patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo delle riserve da valutazione e dell'utile di periodo, è risultato pari a 2.006,930 milioni, +3,65%.

L'aggregato non incorpora gli effetti della distribuzione dell'utile dell'esercizio 2013 della Capogruppo. Detti effetti si sono prodotti dopo il periodo in esame, a seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2014, che ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,05 euro per ciascuna delle n. 308.147.985 azioni in circolazione al 31 dicembre 2013.

Il capitale sociale della Capogruppo, costituito da n. 308.147.985 azioni ordinarie del valore nominale di 3 euro, è rimasto invariato a 924,444 milioni e così pure i sovrapprezzi di emissione, pari a 171,450 milioni. La voce riserve è salita di 54,010 milioni a 848,791 milioni, +6,80%, essenzialmente per l'utile dell'esercizio 2013. La voce riserve da valutazione, rappresentata dal saldo tra plusvalenze e minusvalenze contabilizzate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita e tra utili e perdite attuariali sui piani a benefici definiti per i dipendenti, ha presentato un saldo positivo di 44,815 milioni, in ulteriore crescita rispetto a fine 2013, quando era sempre positiva per 16,782 milioni.

In merito alle azioni proprie, la cui operatività è svolta nel rispetto dell'apposita delibera assembleare, si segnala che la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.020.000 azioni, per un valore di bilancio di 24,316 milioni, senza variazioni rispetto a fine 2013.

L'azione Banca Popolare di Sondrio, negoziata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento blue chips, ha segnato nel periodo un aumento del 17,72%.

E' continuata la crescita dei soci, saliti a 182.676 unità, più 1.459 su fine 2013.

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Factorit spa e Sinergia Seconda Srl non hanno effettuato operazioni né sulle proprie azioni, né su quelle della Capogruppo. Anche le altre società incluse nell'area del consolidamento non hanno effettuato operazioni sulle proprie azioni o quote e nemmeno su quelle della Capogruppo. Inoltre, fra le società incluse nell'area del consolidamento non esistono incroci partecipativi.

In merito all'adeguatezza patrimoniale, dal 1° gennaio 2014 sono in vigore i nuovi coefficienti patrimoniali minimi. Le banche italiane sono chiamate a soddisfare a livello consolidato per l'anno 2014 i seguenti requisiti:

CET1 Ratio	7%
Tier 1 Capital ratio	8%
Total capital ratio	10.50%

Per le banche a rilevanza comunitaria, nel cui novero è incluso il nostro Gruppo, la Banca Centrale Europea ha disposto, con nota del 23 ottobre 2013, una maggiorazione dell'1% con riferimento al CET 1 Ratio, la cui soglia minima si posiziona pertanto all'8%, limite più stringente rispetto al valore sopra riportato.

In considerazione delle numerose modifiche apportate alle segnalazioni di Vigilanza dalla nuova normativa di Basilea III, Banca d'Italia, in via eccezionale, ha fissato al 30 giugno 2014 l'invio delle segnalazioni prudenziali riferite al 31 marzo. Poiché sono in corso le relative elaborazioni e i necessari controlli, si ritiene di riportare i coefficienti patrimoniali relativi all'ultima data rassegnata, il 31 dicembre 2013, che erano rispettivamente il 7,89% per il Tier 1 e il 10,53% per il Total Capital Ratio. Le prime elaborazioni svolte fanno ritenere, con sufficiente ragionevolezza, che i coefficienti calcolati con la nuova metodologia non si scosteranno di molto da quelli sopra riportati.

Nell'ottica di un rafforzamento dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo, l'Assemblea straordinaria dei soci della Capogruppo del 26 aprile ultimo scorso ha deliberato un aumento di capitale in forma mista. Oltre all'assegnazione gratuita di nuove azioni ordinarie fino a un ammontare nominale massimo di 100 milioni, è prevista l'emissione di azioni a pagamento da offrire in opzione ai soci e agli azionisti fino a un ammontare massimo di 350 milioni. È stata conferita delega al Consiglio d'Amministrazione per la fissazione delle tempistiche e delle modalità di esecuzione.

Rassegniamo di seguito i rapporti tra il patrimonio comprensivo dell'utile di periodo e le principali voci di bilancio, raffrontati con quelli al 31 dicembre 2013:

- patrimonio/raccolta diretta da clientela
7,34% rispetto al 7,26%
- patrimonio/crediti verso clientela
8,16% rispetto all'8,10%
- patrimonio/attività finanziarie
28,61% rispetto al 28,49%

- patrimonio/totale dell'attivo
5,94% rispetto al 5,91%
- sofferenze nette/patrimonio
25,22% rispetto al 23,79%

RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo e quelli consolidati.

(dati in migliaia di euro)

	Patrimonio netto	di cui: utile di periodo
Patrimonio netto della Capogruppo al 31.3.2014	1.834.527	34.145
Differenza rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in:		
- società consolidate con il metodo integrale	152.190	6.845
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	20.213	756
Saldo al 31.3.2014 come da bilancio consolidato di Gruppo	2.006.930	41.746

CONTO ECONOMICO

Nel contesto generale sopra brevemente delineato, in cui alcuni elementi di progresso non possono cancellare un quadro congiunturale ancora fragile e caratterizzato da un elevato grado di difficoltà per le imprese, il nostro Gruppo ha realizzato un risultato di periodo più che soddisfacente, pari a 41,746 milioni, in aumento del 296,30% rispetto ai 10,534 milioni del periodo di raffronto.

Il margine d'interesse è passato da 123,681 a 147,718 milioni, +19,43%, con una forbice dei tassi in lieve incremento. Nonostante la riduzione degli interessi da clientela, in sintonia con le tendenze evidenziate dai mercati, la crescita del margine d'interesse è stata resa possibile: dalla costante attenzione dedicata al mantenimento di un corretto equilibrio tra remunerazione e rischi assunti; dall'aumento della consistenza dei portafogli titoli, sia pure con rendimenti in calo; dalla flessione del costo della raccolta, anche se quest'ultimo rimane ancora alto a causa di distonie presenti sul mercato.

In aumento le commissioni nette, salite da 66,728 a 73,798, milioni, +10,60%, con una buona performance di quelle legate alle garanzie rilasciate, alle attività relative al collocamento di fondi, agli incassi e pagamenti e ai finanziamenti.

Il risultato dell'attività finanziaria riferita al complesso dei portafogli titoli e all'attività in cambi e derivati, che nel periodo di confronto segnava un saldo positivo per 24,130 milioni, si è attestato a 74,834 milioni. Il significativo incremento deriva da utili da negoziazione/cessione in misura largamente superiore al periodo precedente e dalle elevate plusvalenze nette contabilizzate. In lieve miglioramento anche l'utile su cambi.

Il margine di intermediazione è quindi salito a 296,646 milioni, +38,22%. Nella sua composizione il contributo del margine d'interesse è sceso dal 57,63 al 49,80%.

I segnali di lento miglioramento percepiti nei primi mesi dell'anno, differenziati per settori e aree geografiche, non sono stati purtroppo sufficienti a favorire un'inversione di tendenza riguardo alle rettifiche nette su crediti. Come abitualmente accade in presenza di cicli economici negativi, il sistema bancario sconta le code delle recessioni anche quando si vedono i primi sintomi di ripresa. Ne consegue per il nostro Gruppo che le rettifiche nette su crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita si sono ancora mantenute su livelli elevati, passando da 89,344 milioni a 121,921 milioni, +36,46%. La componente crediti è salita da 86,146 milioni a 121,562 milioni, +41,11%. Il dato riflette la situazione generale sopra accennata, che ha fatto lievitare ulteriormente i crediti deteriorati, in applicazione dei criteri particolarmente prudenziali adottati nella valutazione del rischio, in ossequio alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza confermate nel corso delle visite ispettive presso la Capogruppo.

Il rapporto rettifiche nette su crediti verso clientela/crediti verso clientela, il così detto costo del credito annualizzato, si è mantenuto su livelli ancora elevati, salendo dall'1,94% di fine 2013 all'1,98%.

La componente rettifiche di valore per deterioramento di titoli è diminuita da 1,946 a 0,174 milioni e ha riguardato la svalutazione di quote di due OICR collocati nel portafoglio attività disponibili per la vendita.

La sottovoce rettifiche su altre operazioni finanziarie ha evidenziato accantonamenti per 0,185 milioni a fronte di crediti di firma, rispetto a 1,252 milioni del periodo di confronto.

Il risultato netto della gestione finanziaria si è così affermato in 174,725 milioni, +39,47%.

I costi operativi, sempre soggetti a un'attenta azione di sorveglianza, sono ammontati a 103,047 milioni, +5,38%. L'incidenza dei costi operativi sul margine d'intermediazione, il così detto "cost income ratio", si è attestato al 34,74% rispetto al 45,56% del periodo di raffronto.

Quanto alle singole componenti, le spese amministrative sono ammontate a 114,175 milioni, +4,47%, e sono costituite dalle spese del personale, +2,67% a 55,805 milioni, e dalle altre spese amministrative, cresciute del 6,26% a 58,370 milioni; l'aumento di queste ultime è legato alle spese connesse alla normale attività e all'ampliamento della rete territoriale, alle spese legali e di consulenza, oltre alle imposte indirette tra cui primeggiano imposta di bollo e imposte ipotecarie.

La voce accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ha presentato un saldo di 0,640 milioni, mentre nel periodo di raffronto evidenziava al contrario un'eccedenza di fondi, accantonati in esercizi precedenti e resisi liberi rispetto agli accantonamenti d'esercizio, per 1,004 milioni.

Le rettifiche su attività materiali e gli ammortamenti per software hanno sommato 6,594 milioni, +0,69%.

Gli altri proventi di gestione, al netto degli altri oneri di gestione, hanno mostrato un saldo positivo di 18,362 milioni, +7,73%; incremento in buona parte legato ai maggiori recuperi di imposte a fronte degli incrementi delle stesse.

La voce utili su partecipazioni e altri investimenti è ammontata a 0,756 milioni, rispetto a un saldo di 1,615 milioni al 31 marzo 2013.

Il risultato dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, ha segnato 72,434 milioni, +148,89%.

Gli oneri fiscali sul reddito, pari a 28,023 milioni, sono aumentati del

68,08%, con un tax rate, inteso come semplice rapporto tra imposte accantonate e utile dell'operatività corrente, pari al 38,69%. Dedotto l'utile di pertinenza di terzi pari a 2,665 milioni, si ottiene un utile netto di periodo di 41,746 milioni, rispetto ai 10,534 milioni del periodo di confronto, +296,30%.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(In migliaia di euro)	31-03-2014	31-03-2013	Var. assolute	Variazioni %
Margine d'interesse	147.718	123.681	24.037	19,43
Dividendi	296	80	216	270,00
Commissioni nette	73.798	66.728	7.070	10,60
Risultato dell'attività finanziaria	74.834	24.130	50.704	210,13
Margine di intermediazione	296.646	214.619	82.027	38,22
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	-121.921	-89.344	-32.577	36,46
Risultato netto della gestione finanziaria	174.725	125.275	49.450	39,47
Spese per il personale	-55.805	-54.355	-1.450	2,67
Altre spese amministrative	-58.370	-54.931	-3.439	6,26
Altri oneri/ proventi di gestione	18.362	17.044	1.318	7,73
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-640	1.004	-1.644	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-6.594	-6.549	-45	0,69
Costi operativi	-103.047	-97.787	-5.260	5,38
Risultato della gestione operativa	71.678	27.488	44.190	160,76
Utili (perdite) delle partecipazioni e su altri investimenti	756	1.615	-859	-53,19
Risultato al lordo delle imposte	72.434	29.103	43.331	148,89
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-28.023	-16.672	-11.351	68,08
Risultato netto	44.411	12.431	31.980	257,26
Utili di pertinenza di terzi	-2.665	-1.897	-768	40,48
Utili di pertinenza della Capogruppo	41.746	10.534	31.212	296,30

Note: Il risultato dell'attività finanziaria è costituito dalla somma delle voci 80 - 90 - 100 - 110 del conto economico.

DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

L'attività del Gruppo è svolta in Italia e nella vicina Confederazione Elvetica, dove opera la controllata Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA.

L'apporto di quest'ultima al Gruppo può essere sintetizzato nei dati seguenti: alla "Suisse" fanno capo il 9,81% della raccolta diretta da clientela, l'11,47% dei crediti verso clientela, il 9,74% delle commissioni nette e il 6,92% del margine di interesse.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Quanto agli eventi successivi alla chiusura del primo trimestre, va segnalato che la Capogruppo, in data 23 aprile 2014, ha provveduto alla restituzione anticipata alla Banca Centrale Europea del finanziamento LTRO (Long Term Refinancing Operation) in scadenza il 26 febbraio 2015, per un controvalore di

500 milioni di euro.

Come già detto nel capitolo dedicato al Patrimonio, nell'ottica di un rafforzamento dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo, l'Assemblea straordinaria dei soci della Capogruppo del 26 aprile ultimo scorso ha deliberato un aumento di capitale in forma mista. Oltre all'assegnazione gratuita di nuove azioni ordinarie fino a un ammontare nominale massimo di 100 milioni, è prevista l'emissione di azioni a pagamento da offrire in opzione ai soci e agli azionisti fino a un ammontare massimo di 350 milioni. E' stata conferita delega al Consiglio d'Amministrazione per la fissazione delle tempistiche e delle modalità di esecuzione.

Relativamente alla prevedibile evoluzione, il permanere del problematico contesto generale induce a ritenere che a livello di sistema non si avrà un deciso miglioramento della qualità del credito. Parimenti, potrà risultare determinante l'andamento dei mercati finanziari.

A livello gestionale, è peraltro atteso un sostanziale mantenimento del margine d'interesse, mentre il costo del credito non registrerà significativi miglioramenti. I costi operativi sono attesi in contenuta crescita.

Sondrio, 14 maggio 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ragioniere dottor Maurizio Bertolotti, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente rendiconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Maurizio Bertolotti





**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI
AL 31 MARZO 2014**



STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

VOCI	DELL'ATTIVO	31-03-2014	31-12-2013
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	159.733	196.517
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	3.247.654	3.154.594
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	96.509	79.226
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	3.495.122	3.375.500
50.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	175.734	182.621
60.	CREDITI VERSO BANCHE	969.667	733.954
70.	CREDITI VERSO CLIENTELA	24.599.550	23.904.559
80.	DERIVATI DI COPERTURA	-	2.923
100.	PARTECIPAZIONI	158.429	156.404
120.	ATTIVITÀ MATERIALI	245.812	245.962
130.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	23.334	21.865
	- di cui avviamento	8.959	8.959
140.	ATTIVITÀ FISCALI	338.741	342.310
	a) correnti	1.720	33.478
	b) anticipate	337.021	308.832
	b1) di cui alla Legge 214/2011	294.769	269.858
160.	ALTRE ATTIVITÀ	261.674	373.493
	TOTALE DELL'ATTIVO	33.771.959	32.769.928

IL PRESIDENTE
Francesco Venosta

I SINDACI
Piergiuseppe Forni, Presidente
Pio Bersani - Mario Vitali

VOCI	DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31-03-2014	31-12-2013
10.	DEBITI VERSO BANCHE	3.152.056	3.067.978
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA	24.369.974	23.710.352
30.	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.964.132	2.964.974
40.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	32.609	36.550
60.	DERIVATI DI COPERTURA	33.775	27.580
80.	PASSIVITÀ FISCALI	73.320	36.889
	a) correnti	22.690	662
	b) differite	50.630	36.227
100.	ALTRE PASSIVITÀ	862.384	720.873
110.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	40.702	40.527
120.	FONDI PER RISCHI E ONERI	157.961	152.593
	a) quiescenza e obblighi simili	102.098	100.539
	b) altri fondi	55.863	52.054
140.	RISERVE DA VALUTAZIONE	44.815	16.782
170.	RISERVE	848.791	794.781
180.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	171.450	171.450
190.	CAPITALE	924.444	924.444
200.	AZIONI PROPRIE (-)	(24.316)	(24.316)
210.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	78.116	75.438
220.	UTILE DI PERIODO	41.746	53.033
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	33.771.959	32.769.928

IL CONSIGLIERE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Mario Alberto Pedranzini

IL DIRIGENTE PREPOSTO
Maurizio Bertoletti



CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

VOCI		31-03-2014	31-03-2013
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	247.541	256.213
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(99.823)	(132.532)
30.	MARGINE DI INTERESSE	147.718	123.681
40.	COMMISSIONI ATTIVE	79.056	71.715
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(5.258)	(4.987)
60.	COMMISSIONI NETTE	73.798	66.728
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	296	80
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	51.343	7.922
90.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	129	(105)
100.	UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	21.883	13.785
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	21.800	13.469
	d) passività finanziarie	83	316
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.479	2.528
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	296.646	214.619
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(121.921)	(89.344)
	a) crediti	(121.562)	(86.146)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(174)	(1.946)
	d) altre operazioni finanziarie	(185)	(1.252)
140.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	174.725	125.275
170.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	174.725	125.275
180.	SPESE AMMINISTRATIVE	(114.175)	(109.286)
	a) spese per il personale	(55.805)	(54.355)
	b) altre spese amministrative	(58.370)	(54.931)
190.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(640)	1.004
200.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(4.025)	(4.187)
210.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(2.569)	(2.362)
220.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	18.362	17.044
230.	COSTI OPERATIVI	(103.047)	(97.787)
240.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	756	1.607
270.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	8
280.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	72.434	29.103
290.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(28.023)	(16.672)
300.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	44.411	12.431
320.	UTILE DI PERIODO	44.411	12.431
330.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	(2.665)	(1.897)
340.	UTILE DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	41.746	10.534
	UTILE BASE/DILUITO PER AZIONE (IN EURO)	0,135	0,034

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(in migliaia di euro)

VOCI		31-03-2014	31-03-2013
10.	UTILE DI PERIODO	44.411	12.431
	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE SENZA RIGIRO A CONTO ECONOMICO		
60.	QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	13	(18)
	ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE CON RIGIRO A CONTO ECONOMICO		
100.	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	26.613	(12.715)
120.	QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	1.407	(438)
130.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	28.033	(13.171)
140.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (VOCE 10+130)	72.444	(740)
150.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(2.665)	(1.897)
160.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	69.779	(2.637)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2013	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2014	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
Capitale						
a) azioni ordinarie	958.019	10	958.029	-	-	-
b) altre azioni		-		-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	175.807	2	175.809	-	-	-
Riserve						
a) di utili	819.511	-	819.511	60.677	-	978
b) altre	5.186	-	5.186	-	-	-
Riserve da valutazione	16.728	-	16.728	-	-	-
Strumenti di capitale						
Azioni proprie	(24.316)	-	(24.316)	-	-	-
Utile di periodo	60.677	-	60.677	(60.677)	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	1.936.174	-	1.936.174	-	-	977
Patrimonio netto di terzi	75.438	12	75.450	-	-	1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31.12.2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2013	Allocazione risultato esercizio precedente		
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve
Capitale						
a) azioni ordinarie	958.019	-	958.019	-	-	-
b) altre azioni		-		-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	175.807	-	175.807	-	-	-
Riserve						
a) di utili	793.088	-	793.088	40.183	-	(2.282)
b) altre	5.186	-	5.186	-	-	-
Riserve da valutazione	(7.930)	-	(7.930)	-	-	-
Strumenti di capitale						
Azioni proprie	(24.316)	-	(24.316)	-	-	-
Utile di periodo	40.183	-	40.183	(40.183)	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	1.869.925	-	1.869.925	-	-	(2.282)
Patrimonio netto di terzi	70.112	-	70.112	-	-	-

Variazioni di periodo

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2014	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2014
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva		
-	-	-	-	-	-	-	924.444	33.585
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	171.450	4.359
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	845.562	35.604
-	-	-	-	-	-	-	3.229	1.957
-	-	-	-	-	-	28.033	44.815	(54)
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	(24.316)	
-	-	-	-	-	-	44.411	41.746	2.665
-	-	-	-	-	-	69.779	2.006.930	
-	-	-	-	-	-	2.665	-	78.116

Variazioni di periodo

Operazioni sul patrimonio netto							Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2013	Patrimonio netto di terzi al 31.03.2013
Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Redditività complessiva		
-	-	-	-	-	-	-	924.444	33.575
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	171.450	4.357
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	800.712	30.277
-	-	-	-	-	-	-	3.229	1.957
-	-	-	-	-	-	(13.171)	(21.047)	(54)
-	-	-	-	-	-	-		
-	-	-	-	-	-	-	(24.316)	
-	-	-	-	-	-	12.431	10.534	1.897
-	-	-	-	-	-	(2.637)	1.865.006	
-	-	-	-	-	-	1.897	-	72.009

